

Ruralis

Tutelare il paesaggio
promuovendo occupabilità e
inclusione sociale nelle aree rurali

Bando con scadenza

30 maggio 2023

BANDI 2023 - AMBIENTE

Fondazione
CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816



Indice

1. <i>PREMESSA</i>	3
2. <i>IL CONTESTO</i>	3
3. <i>GLI OBIETTIVI</i>	3
4. <i>LINEE GUIDA</i>	3
4.1 Soggetti destinatari	3
4.2 Progetti ammissibili	4
4.3 Criteri	4
4.4 Progetti non ammissibili	5
4.5 Iter di presentazione	5
5. <i>BUDGET DISPONIBILE, SPESE AMMISSIBILI E/O INAMMISSIBILI</i>	5
6. <i>COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI</i>	5
7. <i>SINTESI*</i>	5

Ruralis

1. PREMESSA

Il bando è emesso dall'Area Ambiente nell'ambito dell'obiettivo strategico 4 "Occupabilità: promuovere la creazione di nuove opportunità lavorative e facilitare l'accesso al mercato del lavoro".

2. IL CONTESTO

Il paesaggio rurale è soggetto a trasformazioni continue legate a complesse dinamiche culturali, socioeconomiche e ambientali, che possono impattare negativamente sia sul capitale naturale che sulla qualità della vita delle comunità. L'aumento del consumo di suolo¹, l'espansione dell'agricoltura intensiva, il cambiamento climatico e l'abbandono dell'agricoltura nelle aree marginali spesso generano fragilità territoriali impossibili da affrontare con un approccio parcellizzato.

Per conservare e valorizzare il paesaggio rurale, al contempo creando opportunità di sviluppo economico per il territorio, è necessario un rinnovamento in chiave sostenibile delle pratiche agricole: collegando la produzione di cibo all'erogazione di servizi ecosistemici e sociali, è infatti possibile ottenere anche opportunità lavorative e di riqualificazione professionale nel settore agricolo. Secondo un'analisi della Rete Rurale Nazionale, quasi il 70% delle realtà di agricoltura sociale italiane applica metodi di coltivazione biologica; molte iniziative, inoltre, intervengono su terreni inutilizzati o abbandonati, adottano una gestione ecologica delle produzioni agricole e creano un valore aggiunto di tipo ambientale attraverso la propria attività².

¹ Nel 2022 in Italia si è registrato il tasso di consumo di suolo più alto degli ultimi 10 anni. Nello stesso anno, la Lombardia è risultata la regione con i livelli più alti registrati in Italia (ISPRA, Rapporto Nazionale "Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici. Edizione 2022")

Queste tendenze confermano quanto sia sempre più rilevante promuovere la diffusione di pratiche agroecologiche, in grado di svolgere un ruolo attivo nella manutenzione del paesaggio rurale e di promuovere produzioni ad alto valore aggiunto dal punto di vista etico e sociale.

3. GLI OBIETTIVI

Il bando intende sostenere iniziative volte al recupero e alla manutenzione del paesaggio rurale, valorizzando i sistemi agroalimentari locali e favorendo opportunità occupazionali e di inclusione sociale connesse all'agricoltura.

Il bando si propone in particolare di:

- preservare il patrimonio rurale attraverso una maggiore caratterizzazione e valorizzazione delle produzioni locali;
- contrastare i fenomeni di abbandono di aree agricole e forestali e il loro degrado ambientale, incidendo positivamente sulla tutela degli ecosistemi a esse connessi;
- sostenere pratiche agroecologiche e di agricoltura sociale;
- contribuire ad aumentare l'occupazione e il potenziale di occupabilità in ambito agricolo.

4. LINEE GUIDA

4.1 Soggetti destinatari

Fermo restando le regole generali previste dai "Criteri generali per la concessione di contributi" e

² "Prospettive dell'Agricoltura Sociale con particolare riferimento agli sviluppi in Italia", a cura di S. Elsen, S. Angeli, A. Bernhard, S. Nicli (Libera Università di Bolzano, 2020).

dalla “Guida alla presentazione dei progetti”, i progetti potranno essere presentati, in qualità di capofila, esclusivamente da organizzazioni private senza scopo di lucro attive nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo, singolarmente o in partenariato con enti pubblici e/o altri enti privati non profit ammissibili.

4.2 Progetti ammissibili

I progetti dovranno obbligatoriamente:

- essere ispirati a principi di agroecologia;
- mirare a raggiungere, attraverso le attività previste, un aumento delle opportunità lavorative e/o di riqualificazione professionale in ambito agricolo;
- essere realizzati all’interno del territorio della Lombardia o delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola;
- avere una durata massima di 36 mesi;
- avere carattere incrementale rispetto all’attività ordinaria degli enti proponenti;
- fornire informazioni sulle caratteristiche e sullo stato dei beni immobili oggetto dell’iniziativa (terreni, edifici);
- dimostrare che l’ente richiedente o il partner sia in possesso di un titolo di disponibilità dei beni immobili oggetto dell’intervento di natura e durata congrua rispetto agli obiettivi previsti e agli investimenti preventivati;
- essere proposti da enti che dimostrino competenze coerenti con gli obiettivi del bando e le azioni del progetto;
- compilare integralmente il quadro logico³.

³Il modello del quadro logico, da compilare integralmente, è fornito da Fondazione Cariplo ed è scaricabile alla pagina del bando.

4.3 Criteri

Verrà assegnata priorità ai progetti che presentino uno o più tra i seguenti elementi:

- diffusione di pratiche virtuose nella gestione delle risorse idriche in agricoltura (es. soluzioni tecniche legate all’irrigazione, scelte varietali meno esigenti);
- valorizzazione della multifunzionalità agricola e forestale;
- recupero a uso produttivo di superfici agricole e forestali abbandonate o sottoutilizzate, anche con interventi mirati al superamento del frazionamento fondiario;
- introduzione di nuove competenze lavorative, ad es. attraverso opportunità di formazione e riqualificazione professionale;
- sviluppo di pratiche di inclusione sociale con finalità terapeutiche o educative o di servizio per la comunità;
- valorizzazione delle testimonianze e delle tradizioni storiche rurali, materiali e immateriali;
- promozione di reti e altre forme di aggregazione locale, o chiara collocazione dell’iniziativa all’interno di reti esistenti, condivise con i servizi territoriali, le altre organizzazioni non-profit e le imprese profit;
- azioni per favorire l’inserimento lavorativo e la riqualificazione professionale di giovani, donne e persone in condizioni di svantaggio⁴;
- presenza documentata di altre forme di finanziamento (pubbliche o private).

La richiesta di contributo dovrà essere compresa tra 40.000 e 250.000 € e non superiore al 70% dei costi totali di progetto.

Eventuali costi ammortizzabili non potranno essere superiori al 50% dei costi totali di progetto.

⁴Si fa riferimento alle definizioni indicate dalla Legge 381/91 (art. 4), dalla legge 118/2005 e dal Reg. (UE) n. 651/2014, Capo 1, art. 2 Definizioni e successive modifiche.

4.4 Progetti non ammissibili

Non saranno considerati ammissibili i progetti:

- mirati al sostegno dell'attività ordinaria dell'organizzazione richiedente;
- finalizzati al solo acquisto, costruzione, manutenzione o ristrutturazione di aree, immobili, beni e attrezzature.

4.5 Iter di presentazione

Per le modalità di presentazione della richiesta di contributo e la documentazione necessaria si faccia riferimento alla "Guida alla presentazione dei progetti su bandi", disponibile online.

Le FAQ saranno rese disponibili alla pagina del bando.

5. BUDGET DISPONIBILE, SPESE AMMISSIBILI E/O INAMMISSIBILI

Il budget a disposizione è pari a 1.500.000 Euro.

6. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto. Il presente testo del bando è scaricabile dal sito web di Fondazione Cariplo (www.fondazionecariplo.it).

7. SINTESI*

Bando	Ruralis
Tipo	Con scadenza
Scadenza	30.5.2023
Budget disponibile	€ 1.500.000
Obiettivi	Recupero e manutenzione del paesaggio rurale e manutenzione del territorio, valorizzando i sistemi agroalimentari locali e favorendo opportunità lavorative e di riqualificazione professionale connesse all'agricoltura.
Destinatari	Enti pubblici o privati non profit
Principali limiti di finanziamento	Contributo compreso tra 40.000 e 250.000 € e non superiore al 70% dei costi totali di progetto
Riferimenti	bandoruralis@fondazionecariplo.it www.fondazionecariplo.it

** I dati riportati al paragrafo "Sintesi" hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.*